

Conflitto Russia/Ucraina

Sanzioni in vigore e impatto sui documenti per l'estero rilasciati dalle Camere

Il panorama delle sanzioni relative al conflitto in corso cambia di giorno in giorno.

Le restrizioni ricalcano quelle previste nel Regolamento UE n. 2014/833, per i beni a duplice uso, e nel Regolamento UE 2014/269, concernente le misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Lo scorso febbraio, l'UE ha adottato un pacchetto di ulteriori misure restrittive, contenute nel Regolamento UE n. 2022/259, tra le quali le misure di congelamento di fondi e risorse economiche nei confronti di soggetti designati, e nei Regolamenti UE n. 2022/328 e 2022/334. Il 2 marzo è stato emanato il Regolamento UE n. 2022/355 che implementa le misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia. A tali Regolamenti sono seguite le note 99410/RU e 105746/RU dell'Agenzia delle dogane che specificano che tutte le ultime restrizioni sono state integrate nella banca dati TARIC (<https://aidaonline7.adm.gov.it/nsitaricinternet/>), dove per ogni voce doganale possono essere verificate le relative informazioni aggiornate. **Viene raccomandato agli esportatori di consultare la banca dati di cui sopra e di attenersi alle indicazioni fornite, continuando a monitorare anche il portale ADM per seguire gli aggiornamenti delle disposizioni emanate.** A seguito delle nuove misure sanzionatorie adottate, potrà registrarsi un incremento dei controlli doganali, ricordando che la mancata applicazione dei regolamenti è sottoposta a sanzione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 221/2017.

Con comunicazione n. 6830/2022, l'UAMA ha disposto la **sospensione per un mese di tutte le autorizzazioni in corso di rilascio o già rilasciate per i beni a duplice uso** destinati alla Federazione Russa e alla Bielorussia, realizzando uno stop all'export dei beni a duplice uso verso i citati paesi a partire dal 7 marzo.

Si ricorda che le sanzioni riguardano specifiche categorie merceologiche, il settore finanziario e restrizioni destinate a specifiche persone fisiche e giuridiche. Per alcune categorie di beni, l'export deve essere autorizzato con specifica autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente (MAECI – UAMA per l'Italia).

Non vi è al momento un divieto generale sull'emissione di documenti (CO/Visti) con destinazione Russia o Ucraina o Bielorussia (salvo ulteriori aggiornamenti), ma dovrà essere allegata alla pratica una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (facsimile visionabile nella pagina successiva da riportare su propria carta intestata), nella quale verrà dichiarata la piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni e delle difficoltà sui pagamenti, esonerando la Camera di Commercio da qualsiasi responsabilità su blocchi o altri danni.

Si sottolinea che **i documenti camerali rilasciati NON costituiscono in alcun modo autorizzazione all'esportazione** e la Camera di Commercio non opererà visti su dichiarazioni che facciano riferimento a deroghe o esclusioni dalle misure restrittive, o sulla destinazione d'uso delle merci.

Il Certificato di origine sarà sottoposto a controllo preventivo.

Fonte: Unioncamere – 10 marzo 2022

Ufficio Commercio Estero
Camera di Commercio di Genova

**DA COMPILARE SU PROPRIA CARTA INTESTATA
(AI SENSI DELL'ART. 38 DPR 445/2000)**

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
VIA GARIBALDI, 4
16124 - GENOVA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto (cognome, nome) codice
fiscale nato a il
....., in qualità di dell'Impresa
..... con sede legale in Via
..... n. CAP iscritta alla Camera di Commercio di Genova
al N° Partita IVA n. Codice
Meccanografico N°consapevole delle responsabilità e delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del
medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
e in relazione alla fattura n. del per l'esportazione in

DICHIARO

- che le merci in esportazione verso la **Federazione Russa/Ucraina/Bielorussia** devono essere accompagnate dai documenti di cui si richiede il rilascio;
- di essere a conoscenza che i documenti rilasciati dalla Camera di Commercio **NON** costituiscono in nessun caso autorizzazione all'export;
- che tali merci **NON** rientrano nelle categorie soggette a restrizione all'esportazione, secondo le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione Europea;
- che tali merci **NON** sono beni soggetti alla normativa Dual use o ad altre normative restrittive;
- che i soggetti destinatari di tali merci **NON** rientrano tra quelli designati dalla normativa dell'Unione Europea quali destinatari di sanzioni;
- di essere consapevole che le sanzioni in atto potrebbero creare impedimenti nei pagamenti da e verso la Federazione Russa/Ucraina/Bielorussia.

Con la presente dichiarazione esonera la Camera di Commercio da ogni responsabilità conseguente alle operazioni di esportazione o commerciali accompagnate dalla documentazione di cui si richiede il rilascio.

Data, _____

Nome, cognome del firmatario
(legale rappresentante/procuratore)

Documento firmato digitalmente